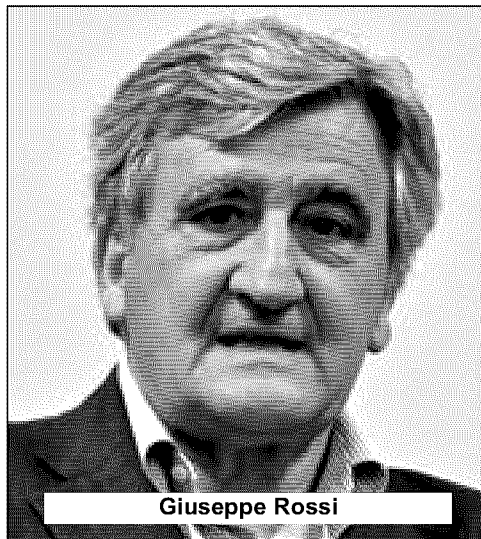


Il commissario dell'Area protetta d'Abruzzo, Lazio e Molise sprona le Regioni Rossi: l'economia verde del Pnalm può attirare grandi flussi turistici

Il commissario straordinario del Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, dati alla mano, ci crede. "L'economia verde dei parchi è un valore aggiunto indiscutibile", per Giuseppe Rossi che segnala come l'imprenditoria giovanile e femminile sia in grande crescita e come le aree protette siano in grado di attirare grandi flussi turistici. Quella del Pnalm, comunque, è stata una delle migliori performance fra tutti i parchi italiani. Nel biennio 2009-2011 il valore aggiunto del Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise è cresciuto del 6,8%. E non solo: cresce l'imprenditoria giovanile con un valore del 12% e quella femminile con un ben 30,8% in agricoltura, nel commercio e nel settore alberghiero. Valori, in tutti e due i casi, superiori a quelli dei parchi italiani (11,7% e 22,1%), dell'Abruzzo (10% e 23,6%) e dell'Italia in generale (9,6% e 19,8%). Anche l'imprenditoria straniera è ben presente con un valore del 13,6%.



Giuseppe Rossi

Ma è nel campo del turismo che il Parco non ha rivali: con un 13,3% il Pnalm doppia i valori nazionali (6,2%) e dei parchi italiani (7,4%) per quanto riguarda l'attrattività turistica grazie anche alle sue tante strutture alberghiere ed extralberghiere. Tutti questi numeri - fanno sapere dalla sede di Pescasseroli - arrivano da due studi che Francesco Prosperococco del Cresa (Centro regionale di studi e ricerche economico-sociali della Camera

di Commercio d'Abruzzo) e Domenico Mauriello del Centro Studi di Unioncamere, hanno presentato durante il convegno nazionale del 5 ottobre scorso dal titolo "La ricchezza dei Parchi. Beni comuni e green economy", organizzato dal Pnalm in collaborazione con Fondazione **Symbola**, Regione Abruzzo, Unioncamere, Federpar-

chi e Camera di Commercio de L'Aquila. Dati reali, dunque, che dimostrano come territori "a perdere" delle aree interne possono essere oggi vincenti. E ora, gli enti Parco lanciano una nuova sfida puntando sulla biodiversità come "nuova economia". "L'esperienza del Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise può essere importante per gli altri parchi - si è detto sicuro il commissario Giuseppe Rossi -. I parchi d'Abruzzo in generale, poi, sono ormai una realtà evidente, costruita con grande fatica e che merita la massima considerazione da parte delle istituzioni, degli operatori e dei cittadini. In questo

momento difficile per il Paese, sia da un punto morale che sociale ed economico, i parchi possono avere un ruolo determinante, possono dare una mano importante, con proposte alternative, per dare un proprio positivo contributo nel superamento della crisi". Rossi che, quindi, rivolge un indiretto invito-appello agli enti territoriali affinché sfruttino al meglio l'opportunità offerta dal fatto di essere ricompresi nel Parco nazionale.

